


**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto Comprensivo Statale Trilussa via Graf 74 - 20157 Milano

Fax: 0288448614

Ufficio didattica: Primaria e Secondaria 0288448596

Ufficio personale: 0288448599

e-mail uffici: [MIIC8AF001@ISTRUZIONE.IT](mailto:MIIC8AF001@ISTRUZIONE.IT) [MIIC8AF001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MIIC8AF001@PEC.ISTRUZIONE.IT)[www.ictrilussa.gov.it](http://www.ictrilussa.gov.it)

C.F.80145250157 - Codice Istituto MIIC8AF001

Plessi dipendenti:

Plessi di scuola primaria: via Graf 74 - via Graf 70

Plesso scuola secondaria di primo grado: via Graf 74

## PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

Vista la Carta dei Servizi dell'Istituto Comprensivo Trilussa in vigore dal 1 settembre 2004 - art. 11 - Contratto formativo

si stipula

con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale le componenti scolastiche sottoscrivono il rispetto dei seguenti impegni:

Impegno dell'istituzione scolastica	Impegno degli alunni	Impegno delle famiglie
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ formulare e attuare le proposte educative e didattiche</li> <li>▪ rivolgersi agli alunni in modo propositivo, nel rispetto della personalità di ciascuno di essi e del contesto familiare e socioculturale di appartenenza</li> <li>▪ fornire in merito alle proposte educative e didattiche informazioni chiare e leggibili</li> <li>▪ valutare l'efficacia delle proposte</li> <li>▪ favorire la motivazione allo studio</li> <li>▪ rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale</li> <li>▪ assicurare la correzione e la restituzione degli elaborati e delle verifiche</li> <li>▪ individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi</li> <li>▪ rispettare la specificità nel modo di apprendere</li> <li>▪ individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazioni di handicap, svantaggio e disagio</li> <li>▪ offrire opportunità che garantiscano ai ragazzi la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rispettare le regole di convivenza civile (rispettarsi a vicenda, ascoltarsi, comprendere l'opinione altrui, favorire durante l'attività il silenzio e la concentrazione...)</li> <li>▪ assumere atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà</li> <li>▪ rendersi conto delle diversità personali nel modo di apprendere</li> <li>▪ aprirsi al confronto con gli altri interessandosi alle diverse culture di provenienza</li> <li>▪ rispondere attivamente alle proposte educativo-didattiche offerte dai docenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi</li> <li>▪ svolgere con impegno ed interesse quotidiano e costante il lavoro di classe e lo studio a casa</li> <li>▪ raccontare ai propri genitori il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere e rispettare gli orari, le norme di comportamento negli edifici scolastici e il regolamento d'Istituto</li> <li>▪ Garantire e controllare la regolarità della frequenza</li> <li>▪ Prendere visione quotidianamente del diario</li> <li>▪ Sottoscrivere gli avvisi</li> <li>▪ Interessarsi dell'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio attraverso i colloqui individuali con i docenti</li> <li>▪ Collaborare con i docenti nel raggiungimento degli obiettivi comuni e nel perseguire il rispetto delle regole di funzionamento del servizio scolastico da parte degli alunni</li> <li>▪ Rispettare la professionalità dell'insegnante e la sua libertà nell'impostazione del lavoro</li> <li>▪ Rispettare tutte le persone che interagiscono nell'Istituto (docenti,</li> </ul>



<p>possibilità di comunicare tra loro, con gli insegnanti e la comunità territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ spiegare le funzioni e gli scopi degli strumenti di valutazione; i criteri di misurazione nelle prove di verifica</li> <li>▪ strutturare offerte formative attente a favorire concretamente la socializzazione</li> <li>▪ garantire frequenti e diversificate occasioni di incontri o colloqui con le famiglie</li> <li>▪ lavorare in sintonia con il Consiglio di Classe/interclasse, il Collegio Docenti, gli Organismi collegiali della Scuola e gli Enti esterni competenti</li> <li>▪ migliorare la qualità e l'efficienza dell'organizzazione scolastica e della propria professionalità (tramite corsi di aggiornamento specifici e l'eventuale supervisione di esperti esterni)</li> <li>▪ valorizzare le eventuali proposte educative dei genitori</li> <li>▪ favorire il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica</li> <li>▪ in caso in inottemperanza del contratto formativo l'istituzione si impegna ad adottare tutti i provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa vigente. In particolare, qualora gli alunni si segnalino per comportamenti irrispettosi delle regole scolastiche o danneggino volontariamente arredi, strutture, strumenti e materiale d'uso scolastico, le famiglie saranno tempestivamente avvisate e verrà loro richiesto un risarcimento e notificato il provvedimento disciplinare (vedasi regolamento d'Istituto)</li> <li>▪ usufruire della mediazione del Dirigente nei casi di incomprensione tra docenti e/o genitori</li> </ul>	<p>vissuto scolastico cosicché si possa assieme comprendere la preziosa occasione di crescita offerta dalla scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riconoscere e accettare i propri sbagli ed errori con l'aiuto di docenti e genitori per affrontare nuove responsabilità e acquisire nuove consapevolezze</li> <li>▪ fare uso corretto dei materiali, degli spazi e dei tempi da dedicare allo svolgimento delle attività, nel rispetto del diritto degli altri</li> <li>▪ sforzarsi di agire con sempre maggiore grado d'autostima, con capacità d'iniziativa e di decisione personale</li> <li>▪ collaborare in classe nella creazione di un clima sereno attraverso l'autocontrollo</li> <li>▪ conoscere e rispettare ogni altra regola prevista dal regolamento, in particolare la puntualità nel rispetto degli orari scolastici, il rispetto delle professionalità e delle persone che interagiscono nell'istituzione scolastica, il rispetto degli spazi e delle cose.</li> </ul>	<p>personale ATA) e le loro professionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offrire sostegno (non sostituirsi) ai propri figli nell'esecuzione dei lavori assegnati dalla scuola</li> <li>▪ Responsabilizzare i figli nel mantenimento degli impegni assunti</li> <li>▪ Garantire nell'ambiente familiare un clima di serenità favorevole allo studio</li> <li>▪ Cooperare per lo sviluppo di atteggiamenti educativi analoghi a quelli trasmessi dalla scuola</li> <li>▪ Cooperare perché il proprio figlio cresca nel rispetto di culture e tradizioni diversi dalle proprie</li> <li>▪ Presentare al proprio figlio la scuola come occasione di crescita personale, umana e sociale</li> <li>▪ Conoscere l'offerta formativa attraverso la lettura del Piano dell'Offerta Formativa pubblicato annualmente dalla scuola</li> <li>▪ Partecipare alle assemblee, alle riunioni di Plesso e di Istituto</li> <li>▪ Informarsi sulle decisioni assunte dagli Organi Collegiali e sulle iniziative promosse dalla scuola secondo l'evolversi della programmazione didattica</li> <li>▪ Usufruire della mediazione di Dirigente nei casi di incomprensione tra docenti e/o genitori</li> </ul>
--	---	--



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Elena DIPIERRO

Firma autografa ai sensi del D. Lgs n. 39 del 12 febbraio 1993 art.3 c.2

Firma del Genitore o di chi esercita la patria potestà

\_\_\_\_\_

Milano, \_\_\_\_\_